

16-6-62

Generosità signora

Ho fatto in ogni cosa la parte voluta di Dio -
 Il giorno che io ricevetti la concessione di Lei lettera
 il R. Don Vilario Generale mi faceva
 chiamare e davanti della sig. fu contestato scotti
 largivami la trinchavistola di f. 500 a
 favore di poveri giovani di questa città -
 Noi avevamo già fatto in tutte le case di penosi
 preghiere appena giunti tra noi la dolosa
 notizia di questa vostra insigne benefa-
 ctura. Dopo questa estrema largizione furono
 fatti altri preghieri e per la defunta e per
 redempti, e più di Lei merito. Ho fissato
 un giorno; si dissero più volte per una defunta
 facemmo labini e preghieri; ed ho offerto
 al signor cinquecento comunioni fatte dai
 nostri poveri giovani -

à car

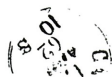
La ringrazio della lapide sepolcrale; sono
 veramente degna di una cristiana veramen-
 te cattolica tutti i pensieri in continuata -
 Dio mi ajuti a poterli conservare anche
 nel mio cuore -
 Il signor benedica lei, signora contessa,

condono in fronte il marito
di Lei, e prenda sopra tutta la
rispettabile di Lei casa ogni
grazie e benedizioni —
Raccomando me e miei giovenetti
alla carità delle sue tante pie
preghiere mentre mi profello
D. V. S. Devotissimo

Torino 16 aprile 1862 —

Obbl. servitore
San Pietro fis —

All. I. Mon e Chiama *figli*
La hij Contella Catoni *figli*
Gasole



All. S. M. e chiamo
 L. S. Contessa Calvi
 Casale



P. 4212
 Benemerita signora

Sia fatto in ogni cosa la santa volontà V. Dio -
 Il giorno che io ricevetti la venerata L. Lei lettera
 ed R. don. q. Vicario Generale mi fecero
 chiamare e saputa della sig. fu contestata
 largivami la trinchavittola di f. 500 a
 favore di poveri giovani di questa città -
 Noi avevamo già fatto in tutte le altre spendi
 preghiere appena giunti tra noi la dolosa
 notizia di questa nostra insigna benefat-
 trice. Dopo questa estrema largizione furono
 fatti altri preghieri e per la defunta e per
 religiosi e più di Lei merita. Ho fissato
 un giorno, f. di sera più mette per una defunta
 presentavano salmi e preghiere, ed ho offerto
 al signor cinquecento communioni fatte dai
 nostri poveri giovani -
 La ringrazio della lapide sepolcrale; son
 veramente degna di una cristiana viramen-
 to cattolica sotto i perfini ivi contenuti -
 Dio mi ajuti a poterla conservare anche
 nel mio cuore -
 M. signora benedico lei, signora contessa,

cordere in punto il merito
di Lei, e pender sopra tutta la
rispettabile di Lei cara cognome
proprie e benedizioni —
Raccomando me che miei giovenetti
alla carità delle sue tante sue
pregiere mentre mi profello
D. V. S. Benemerito

Torino 16 aprile 1862

Abbona servitore

San Basilio 72